

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CICAP APS-COMITATO ITALIANO PER IL CONTROLLO DELLE AFFERMAZIONI SULLE PSEUDOSCIENZE

Sede: Via Giovanni Pascoli 1/A PADOVA PD

Partita IVA: 03414590285

Codice fiscale: 03414590285

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 79290

Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: Art. 5 lett. d) e lett. i)

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	23.909	25.627
2) impianti e macchinari	710	1.037
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	24.619	26.664

	31/12/2024	31/12/2023
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	24.619	26.664
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	17.143	18.257
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	17.143	18.257
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	51.488	6.474
esigibili entro l'esercizio successivo	51.488	6.474
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	52.600	28.000
esigibili entro l'esercizio successivo	52.600	28.000
4) verso soggetti privati per contributi	55.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	55.000	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	40	136
esigibili entro l'esercizio successivo	40	136
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	492	915
esigibili entro l'esercizio successivo	492	915
Totale crediti	159.620	35.525
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	133.933	218.751
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.899	3.958
Totale disponibilita' liquide	138.832	222.709
Totale attivo circolante (C)	315.595	276.491
D) Ratei e risconti attivi	5.293	7.779
Totale attivo	345.507	310.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	195.019	250.222
2) altre riserve	1	-
Totale patrimonio libero	195.020	250.222
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(67.872)	(55.202)

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio netto</i>	127.148	195.020
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.476	33.822
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	38.243	4.793
esigibili entro l'esercizio successivo	38.243	4.793
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	12.959	6.788
esigibili entro l'esercizio successivo	12.959	6.788
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.886	3.617
esigibili entro l'esercizio successivo	3.886	3.617
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.547	6.472
esigibili entro l'esercizio successivo	6.547	6.472
12) altri debiti	4.045	3.965
esigibili entro l'esercizio successivo	4.045	3.965
<i>Totale debiti</i>	65.680	25.635
E) Ratei e risconti passivi	114.203	56.457
<i>Totale passivo</i>	345.507	310.934

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
---------------	------------	------------	-------------------	------------	------------

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	533.984	466.874	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	339.788	329.742
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.515	16.922	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	61.910	74.810
2) Servizi	344.096	334.411	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	2.136	1.605	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	33.774	24.483
4) Personale	79.831	77.183	4) Erogazioni liberali	9.883	5.773
5) Ammortamenti	2.046	2.046	5) Proventi del 5 per mille	65.000	65.000
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	68.000	70.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	30.152	22.872
7) Oneri diversi di gestione	69.103	14.839	8) Contributi da enti pubblici	52.600	48.500
8) Rimanenze iniziali	18.257	19.868	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.326	47
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	17.143	18.257
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	533.984	466.874	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	339.788	329.742
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(194.196)	(137.132)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	127.741	82.960
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	127.741	82.960
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	127.741	82.960
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	127.741	82.960
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
			raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	533.984	466.874	Totale proventi e ricavi	467.529	412.702
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(66.455)	(54.172)

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
	-	- Imposte		(1.417)	(1.030)
	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		(67.872)	(55.202)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	192.805	185.903	1) da attività di interesse generale	192.805	185.903
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	192.805	185.903	Totale proventi figurativi	192.805	185.903

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'ente è il CICAP - Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze APS (Associazione di promozione sociale).

L'associazione ha sede in Padova, via Giovanni Pascoli 1/A, codice fiscale e p.iva: 03414590285.

L'ente non ha personalità giuridica e non vengono erogati compensi all'organo amministrativo. L'ente è dotato di organo di controllo nella persona del sindaco unico.

L'associazione sorge nell'anno 1989 e la sua struttura si è estesa nel corso degli anni. Oggi il CICAP conta al 31/12/2024 1745 associati e l'organo direzionale ovvero il Comitato Direttivo è attualmente formato da 7 membri, vi sono due dipendenti retribuiti e 85 volontari, che dedicano il proprio tempo per le attività dell'associazione in maniera totalmente gratuita.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di raggiungere scopi di educazione e formazione scientifica, attraverso l'organizzazione di eventi e attività culturali, da effettuarsi sia in favore di associati che di terzi.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

art. 5 lett. d): educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

art. 5 lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'ente svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. L.vo 117/2017 consistenti in sponsorizzazioni, che finanziano l'associazione nella principale prospettiva del perseguimento delle finalità statutarie civiche, solidaristiche e di utilità sociale e dei relativi risultati.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi e non svolge attività patrimoniale/finanziaria.

L'ambito di riferimento dell'ente è tutto ciò che permette la ricerca scientifica e critica nei confronti delle pseudoscienze o notizie infondate e truffe in campo medico, oppure alimentare, economico o storico, attraverso un'intensa opera di informazione, divulgazione e consultazione, e costituisce un solido punto di riferimento per quanti potrebbero trovarsi, in ragione delle proprie condizioni psichiche, economiche, sociali e culturali, vittime di abusi legati al mondo dell'occulto e delle pseudoscienze. Gli stakeholders dell'ente sono qualunque categoria di destinatari che varia dalla gente comune a componenti del mondo scientifico, agli stessi volontari, dipendenti, associati e terzi all'associazione.

L'obiettivo dell'ente è di affermare nella società il "valore dei fatti" per garantire che affermazioni, teorie, ipotesi di spiegazioni immesse nel dibattito pubblico siano adeguatamente sostenute da prove, per garantire ad una società democratica di prendere decisioni consapevoli basate su informazioni accurate.

I risultati dell'attività dell'ente sono dimostrati dalla notevole partecipazione sia di associati che di terzi, i quali sono lettori assidui dei quaderni, saggi, tirature che l'associazione produce ogni anno. I terzi, che anche se non decidono di associarsi, comunque leggono ed apprezzano i risultati delle ricerche effettuate dall'ente, dimostrano grande interesse per le materie oggetto di ricerca dell'associazione e quest'ultima assume dimensioni e notorietà sempre più rilevanti.

L'attività svolta per conto dell'associazione è assolutamente gratuita e non vi è alcuna divisione dei proventi dell'associazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 15/11/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Veneto nella sezione b) Associazioni di promozione sociale, repertorio 79290.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 consistenti in sponsorizzazioni con l'unico fine di finanziare le attività di interesse generale.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale.

L'ente, ricorrendone i presupposti, ha optato anche per l'anno 2024 per il regime forfettario di cui alla Legge 398/1997 poiché la Commissione Europea ha dato il via libera al titolo X del D. L.vo 117/2017 in data 08 marzo 2025.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede operativa e attraverso centri di lavoro dislocati in diverse regioni d'Italia e Ticino.

La sede legale dell'organizzazione è stata spostata con delibera del Consiglio Direttivo del 04 dicembre 2024 in Padova, via Giovanni Pascoli 1/A.

L'associazione conta gruppi locali distinti per provincia o per regione, costituiti da un insieme di volontari ed associati, guidati da un coordinatore di sede che trasmette le informazioni sull'attività svolta alla sede centrale.

Oltre ai gruppi locali vi sono poi i cosiddetti gruppi tematici, composti da volontari e associati che collaborano su un tema specifico e sono dislocati su tutto il territorio nazionale.

I gruppi locali sono stati attivi nel corso dell'anno 2024 nelle seguenti regioni e provincie: Abruzzo Molise, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Pordenone, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Cuneo, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Ticino (quest'ultimo è stato chiuso il 29/07/2024).

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: le attività dell'ente vengono svolte da associati e volontari per sviluppare attività di ricerca attraverso l'indagine critica sulle pseudoscienze e sui fenomeni paranormali e organizzando conferenze divulgative, corsi di formazione, attraverso anche una consistente attività di scrittura di saggi, riviste ed altri prodotti editoriali, favorendo in tal modo la divulgazione scientifica. Oltre all'ausilio dei volontari, l'associazione vanta la partecipazione di illustri figure appartenenti al mondo scientifico, che partecipano attivamente e gratuitamente allo sviluppo delle attività dell'ente.

Le persone che svolgono per l'ente in maniera continuativa attività di volontariato sono iscritte nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D. Lgs. 117/2017 e in coerenza con il medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontariato, che è completamente gratuita. Per i volontari è stata poi stipulata apposita assicurazione, come previsto dal decreto.

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea, il Comitato Direttivo, l'organo di controllo nella persona del sindaco unico.

Nel corso dell'anno 2024 è stato eletto il nuovo Comitato Direttivo, è stato eletto il nuovo Presidente del Comitato Direttivo così come anche il nuovo Vice Presidente. Sempre nel corso dell'anno 2024 è stata variata la sede dell'ente in ogni caso all'interno del comune di Padova.

Per motivazioni legate all'adozione del nuovo statuto la redazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo è stata traslata oltre i termini di statuto, ma la delibera assembleare sull'approvazione del progetto di bilancio avverrà entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come previsto dall'art. 4 dello statuto vigente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del DLgs n. 117/2017 ed è composto da stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 05.03.2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il bilancio d'esercizio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis c.c. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non vi sono correzioni di errori rilevanti da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a

quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non vi sono valori contabili espressi in valuta iscritti a bilancio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato

opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, effettuando di anno in anno gli opportuni adeguamenti in base al valore di mercato in essere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto per gli stessi crediti si è verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, e quindi è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché per tali debiti si è verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, e quindi è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 84.963,87; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 60.345,43.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.583	13.381	84.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.956	12.344	58.300
Valore di bilancio	25.627	1.037	26.664
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.718	328	2.046
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.718)</i>	<i>(328)</i>	<i>(2.046)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	71.583	13.381	84.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.674	12.672	60.346
Valore di bilancio	23.909	709	24.618

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	18.257	17.143	-	-	18.257	17.143	1.114-	6-
Totale	18.257	17.143	-	-	18.257	17.143	1.114-	6-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti	51.488
Crediti verso enti pubblici	52.600
Crediti verso soggetti privati per contributi	55.000
Crediti tributari	40
Crediti verso altri	492
Totale	159.620

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Monte dei paschi di Siena	18.279	123.348	-	-	120.597	21.030	2.751	15
	Fineco c/c	169.400	291.045	-	-	363.879	96.566	72.834-	43-
	Intesa Sanpaolo c/c	2.391	505	-	-	169	2.727	336	14
	Paypal	10.406	53.961	-	-	54.889	9.478	928-	9-
	Unicredit	9.994	-	-	-	9.994	-	9.994-	100-
	Pos Zettle incassi (Paypal)	19	3.384	-	-	3.258	145	126	663
	C/C POSTALE 1013352875	8.262	3.926	-	-	10.902	1.286	6.976-	84-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Posta c/affrancature	-	2.701	-	-	-	2.701	2.701	-
	Totale	218.751	478.870	-	-	563.688	133.933	84.818-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	3.958	10.214	-	-	9.273	4.899	941	24
	Totale	3.958	10.214	-	-	9.273	4.899	941	

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	224
	Risconti attivi	5.068
	Arrotondamento	1
	Totale	5.293

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	250.222	55.202	-	(1)	195.020

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Altre riserve	-	-	-	1	-
Totale patrimonio libero	250.222	55.202	-	-	195.020
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(55.202)	(55.202)	(67.872)	-	(67.872)
Totale	195.020	-	(67.872)	-	127.148

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	195.019	Avanzi	A;B	195.019	58.594
Altre riserve	1	Avanzi	A;B	1	-
Altre riserve	195.020			195.020	58.594
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(67.872)	Avanzi		(67.872)	-
Totale	127.148			127.148	58.594
Quota non distribuibile				195.020	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	33.822	4.787	133	38.476

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
SUBORDINATO				
Totale	33.822	4.787	133	38.476

Si segnala che l'utilizzo per euro 133,00 fa riferimento all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del t.f.r..

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso fornitori	38.243
Debiti tributari	12.959
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.886
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.547
Altri debiti	4.045
Totale	65.680

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali e non vi sono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	38.243
Debiti tributari	12.959
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.886
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.547
Altri debiti	4.045
Totale debiti	65.680

*E) Ratei e risconti passivi**Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	445
	Risconti passivi	113.758
	Totale	114.203

I ratei passivi iscritti a bilancio per euro 445,00 si riferiscono al costo di competenza per commissioni bancarie, spese per utenze, mentre i risconti passivi per euro 113.758,31 si riferiscono alla quota di competenza di adesioni anni futuri e abbonamenti CICAP di competenza futura ma già incassati e all'importo del 5X1000 incassato a fine anno 2024, che viene contabilizzato seguendo il principio della competenza e verrà imputato a ricavo nell'anno 2025 in quanto sarà utilizzato per la copertura dei costi dello stesso anno.

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esauritivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale*Commento*

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Tutti i costi sono stati imputati nell'area di interesse generale poiché tale scelta evidenzia come l'ente stia investendo sulle attività portanti della struttura. Oltre alle attività istituzionali, l'ente non svolge altre attività, se non le sponsorizzazioni evidenziate nel rendiconto gestionale nelle attività diverse e direttamente funzionali al sostenimento delle attività di interesse generale poiché le finanziano integralmente.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Le attività diverse iscritte a bilancio si riferiscono esclusivamente a sponsorizzazioni, che hanno l'unico scopo di finanziarie le attività di interesse generale gestite dall'associazione.

Tali attività diverse sono secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I ricavi prodotti dalle attività diverse non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente né tantomeno al 66% dei costi complessivi.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel corso dell'anno 2024 l'associazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Nel corso dell'anno 2024 l'associazione non ha svolto alcuna attività di tipo finanziario e patrimoniale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non vi sono costi e proventi in tale categoria del rendiconto gestionale poiché tutti i costi e proventi (ad eccezione fatta per le sponsorizzazioni evidenziate nelle attività diverse) sono esposte nelle componenti di costi e proventi da attività di interesse generale.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le quote associative sono rilevate nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono dovute in base al principio di competenza.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce banca, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Esse ammontano ad euro 9.882,73.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 64.999,76. Tale provento è stato contabilizzato per competenza mentre il 5X1000 incassato fine dicembre 2024 per euro 60.018,46 è stato rinviato con risconto per competenza all'esercizio 2025 a copertura dei costi dell'anno. L'importo del 5X1000 di euro 64.999,76 coincide con l'importo incassato a fine dicembre 2023, ma di competenza dell'anno 2024 poiché utilizzato nel corso del 2024 per la copertura dei costi dello stesso anno.

L'ente provvede alla rendicontazione del 5 per mille nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area Componenti da attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

I contributi pubblici iscritti a bilancio sono di seguito elencati:

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	
REGIONE VENETO	24.600,00 €
COMUNE DI PADOVA	18.000,00 €
PROVINCIA DI PADOVA	10.000,00 €
TOTALE CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	52.600,00 €

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Inoltre nel corso del 2024 l'ente ha ricevuto contributi da enti privati, di seguito elencati:

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	
FONDAZIONE CARIPLO	4.000,00 €
FONDAZIONE PEZCOLLER	3.000,00 €
FONDAZIONE AIRC	3.000,00 €
UMBERTO VERONESI ETS	3.000,00 €
FONDAZIONE CARIPARO	55.000,00 €
TOTALE CONTRIBUTI ENTI PRIVATI	68.000,00 €

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari alla data del 31/12/2024 che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	2	
Numero			85

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo nella persona del sindaco unico, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	3.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente;
- ogni volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Si precisa solamente che è in corso una consulenza svolta da uno dei dipendenti assunto a tempo parziale dal Cicap relativa a prestazioni di natura informatica, il cui valore è inferiore al valore di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di euro (67.871,66) mediante l'utilizzo della riserva di avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

I volontari non occasionali hanno svolto la loro attività nell'anno 2024 per un monte ore di 9752,50 svolgendo mansioni diverse e pertanto rientrando in livelli retributivi differenti in proporzione alle ore che svolgevano per ogni singola attività. Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Categoria di volontari	Ore totali/Anno	Retribuzione oraria lorda Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 D.Lgs 81/2015		Costo figurativo
Primo livello	3272	22,23		72.736,56 €
Secondo livello	3405	19,87		67.657,35 €
Terzo livello	2227	17,68		39.373,36 €
Quarto livello	405,5	15,93		6.459,62 €
Quinto livella	443	14,85		6.578,55 €
Totale	9752,5			192.805,44 €

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio dell'ente.

Retribuzione annua lorda più alta: 53.565,40 (parametrata su un tempo pieno)

Retribuzione annua lorda più bassa: 31.233,63 (parametrata su un tempo pieno)

IMPORTO		INFERIORE A 1/8
RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA	31.233,63 €	
RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA	53.565,40 €	
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MINIMA/MASSIMA	1/1,714991181	

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

La condizione del rapporto da uno a otto dell'art. 16 D. L.vo 117/2016 è rispettata.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro (67.871,66). L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla rilevazione di una sopravvenienza passiva pari ad euro 64.999,76 dovuta alla rilevazione in contropartita di un risconto passivo di pari importo e relativo al 5x1000 incassato a fine anno 2023 ma riscontato all'anno 2024. Il risconto è stato stornato nel 2024 e l'importo del 5X1000 è stato imputato a ricavo di competenza dello stesso anno in quanto utilizzato a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2024.

L'associazione ha una buona liquidità e avanzi di gestione di esercizi pregressi che hanno negli anni incrementato la riserva indisponibile. L'ente sta monitorando gli indici finanziari e non finanziari per esser in grado di mantenere la continuità in essere.

Il bilancio presenta un buon equilibrio finanziario contraddistinto da una sostanziale coerenza fra fonti e fabbisogni a breve termine.

L'associazione chiude il bilancio con un disavanzo a fronte del quale vi sono ampie riserve che la possono coprire.

Si può pertanto affermare che la situazione complessiva dell'ente è tale da consentire la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

L'organo amministrativo predispone annualmente un bilancio preventivo dei prossimi 12 mesi e periodicamente verifica che i dati preventivati non vengano disattesi dai dati a consuntivo, monitorando in tal modo la situazione finanziaria al fine di garantire l'assolvimento delle obbligazioni assunte.

L'ente non ha un fondo di dotazione iniziale, ma negli anni ha incrementato la riserva di avanzi conseguiti in anni pregressi e il bilancio presenta una buona liquidità. A dimostrazione della solidità patrimoniale e della sussistenza di risorse disponibili, si dettaglia come segue:

Riserva di avanzi al 31.12.2024	Euro 195.019,00
Disavanzo al 31.12.2024	Euro (67.872,00)
Crediti totali al 31.12.2024	Euro 159.620,00
Debiti totali al 31.12.2024	Euro 65.680,00
Fondo TFR al 31.12.2024	Euro 38.476,00
Disponibilità liquide totali al 31.12.2024	Euro 138.832,00

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente intrattiene rapporti sinergici con altri enti, ma non fa parte di alcuna rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili.

Si ritiene in ogni caso che la struttura dell'ente, l'esperienza accumulata nei tanti anni di attività, la presenza di figure di spicco nell'ambito scientifico appartenenti all'ente, la situazione patrimoniale e finanziaria siano comunque tali da consentire la continuazione dell'attività prevedendo la possibilità di assorbire eventuali futuri disavanzi e di consentire la sussistenza su un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un bilancio previsionale che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Commento**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica come l'attività dell'ente venga svolta attraverso l'articolazione di diversi gruppi di lavoro dislocati nelle diverse regioni d'Italia e Ticino. Ad ogni gruppo fa capo un referente, il quale coordina l'attività del gruppo e relaziona l'attività svolta e le manifestazioni organizzate alla sede centrale, che ha sede in un ufficio di proprietà a Padova. L'attività si alterna tra la produzione editoriale e l'organizzazione di eventi culturali, primo fra tutti il Cicap Fest, che si tiene una volta all'anno al Palazzo del Bo e Palazzo Moroni a Padova, generalmente nel mese di ottobre, e racchiude tre giornate di pura divulgazione scientifica su un tema il quale cambia ogni anno. L'evento si realizza con l'aiuto e la collaborazione dei volontari, per quanto riguarda l'organizzazione, e di illustri figure del mondo scientifico e non, quali giornalisti, psicologi, professori, scienziati e prestigiatori che tengono lezioni su argomenti determinati per il pubblico. L'evento ottiene sempre gran consenso dal pubblico e l'afflusso di gente è sempre notevole. L'evento viene svolto grazie al contributo dalle pubbliche amministrazioni e da soggetti privati ed anche tramite sponsorizzazioni.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**Commento**

Le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 consistono essenzialmente in attività di sponsorizzazioni.

Le sponsorizzazioni vengono di seguito riepilogate nel prospetto che segue:

SPONSORIZZAZIONI	
CONFINDUSTRIA VENETO	5.000,00 €
FEDERCHIMICA	40.983,60 €
DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE	4.098,36 €
COOP ALLEANZA	15.000,00 €
MSD FONDAZIONE	25.000,00 €
COREPLA CONSORZIO NAZIONALE	25.000,00 €
TOTALE SPONSORIZZAZIONI	115.081,96 €

Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 115.081,96, oltre al 50% dell'iva non versata ai sensi della legge 398/91 per euro 12.659,02. Le attività diverse sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 107/2021 in attuazione dell'art. 6 del D.l.vo 117/2017 ha utilizzato per l'anno 2024 il criterio dei costi complessivi: le attività diverse sono di fatto secondarie rispetto alle attività di interesse generale poiché i relativi ricavi euro 127.741,00 non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente per euro 535.894,00, oltre a costi figurativi per euro 192.805,00.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di

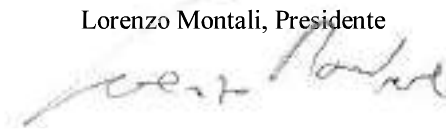
bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Padova 9/05/2025

Per il Consiglio Direttivo

Lorenzo Montali, Presidente

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Lorenzo Montali', is written over a light gray rectangular background.